



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI PER LA REALIZZAZIONE DI UN GRUPPO APPARTAMENTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR AZIONE 1.2 - 'PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ' – COME DA AVVISO 1/2022 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

**AVVISO PUBBLICO
DISTRETTO SOCIO SANITARIO D33**

VISTI

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimento 1.2 – "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- il Decreto n. 450/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Decreto direttoriale 28 gennaio 2022, n. 1, avente ad oggetto: Riformulazione del paragrafo 5.3 del piano operativo di cui al Decreto Direttoriale 9 dicembre 2021, n. 450;
- Il Decreto n. 5/2022 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU.
- Il Verbale n.2 del 8/03/2022 del Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario n.33 per la quale il Distretto ha approvato la partecipazione all'Avviso Pubblico 1/2022 specificatamente alla misura "1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento", per la quale si dava mandato all'Ufficio di Piano al fine di definire la proposta progettuale ed a compiere tutti gli atti necessari per la presentazione;
- L'istanza di partecipazione presentata dal Comune di Cefalù in qualità di comune capofila del D.33 che comprende anche i Comuni di Castelbuono, Campofelice di Roccella, Lascari, Collesano, Gratteri, Pollina, San Mauro Castelverde, Isnello alla linea di finanziamento PNRR Missione 5 Inclusione e Coesione, C2, Investimenti 1.2, per un importo pari a € 325.000, (per triennio/progetto) per la realizzazione di un gruppo appartamento per 6 beneficiari – CUP: I74H22000250006;
- La Convenzione sottoscritta in data 01/03/2022 ai sensi dell'art.5 comma6 del D.Lgs. 50/2026, relativa all'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi "Unità di missione per l'attuazione degli interventi PNRR", presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e il DSS33;

VISTO CHE

- Il progetto predisposto dal Comune di Cefalù in qualità di capofila del Distretto Sociale N.D33 persegue l'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione per consentire alle persone con disabilità di raggiungere una maggiore qualità della vita, in applicazione dell'art.19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità che invita gli stati privati a favorire la vita indipendente e l'inclusione sociale coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive e sensoriali tali da ostacolarne la piena ed effettiva partecipazione nella società su basi di uguaglianza.
- Tale progetto dovrà essere coerente con le previsioni della normativa nazionale e regionale afferente i Progetti per il Dopo di Noi e dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee 6 guida sulla Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018.
- Il progetto finanziato dal PNRR è rivolto alla realizzazione di un gruppo appartamento per un massimo di 6 persone con disabilità;
- I percorsi di autonomia che saranno attivati in favore dei beneficiari finali comprendono tre linee di intervento:
 - **Definizione e attivazione del progetto individualizzato**, in sinergia con i servizi sociali e socio sanitari: ovvero individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa in una prospettiva di lungo periodo;
 - **Abitazione**: avvio di una co-abitazione per n.6 persone con disabilità, all'interno dei comuni del DSS N.33, in un appartamento i cui spazi siano opportunamente adattati, organizzati e dotati di soluzioni domotiche e di assistenza a distanza;
 - **Lavoro**: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

I progetti individualizzati, determinati a seguito di valutazione di un'apposita equipe multidimensionale, dovranno comprendere le tre linee di intervento succitate, di cui la prima "attivazione del progetto individualizzato" risulta propedeutica alle altre due (percorsi verso l'autonomia abitativa e lavorativa), con la precisazione che le diverse azioni (progetto individualizzato, abitare, lavoro) sono tra loro interconnesse ed i beneficiari dovranno essere gli stessi per tutte e tre le azioni.

Si richiama integralmente quanto descritto all'art. 6 dell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ATTESO CHE

- per il Progetto si dispone di un finanziamento pari a € 325.000 per:
 - ✓ interventi strutturali (ristrutturazione, domotica, ausili ecc.) per gli immobili che saranno individuati per le soluzioni di coabitazione che dovranno avere un vincolo di destinazione d'uso di almeno 20 anni;
 - ✓ il supporto di figure specialistiche per la progettazione/realizzazione della domotica e per la formazione e l'assistenza rispetto all'uso degli ausili che saranno individuati;
- gli immobili individuati dovranno garantire l'accoglienza di gruppi di coabitazioni (fino anche a 6 persone) da costituire e sostenere attraverso lo svolgimento dei programmi e servizi diversificati e complementari inseriti nel percorso di autonomia e indipendenza personalizzato (progetti legge 112/2016, Progetto Vita Indipendente, Disabilità gravissima. Ecc.);
- la direttiva progettuale del MLPS, nota n.496 del 11/11/2022, prevede prioritariamente la disponibilità di immobili pubblici e che, solo in assenza o carenze di questa tipologia, si può fare ricorso a immobili messi a disposizione dal terzo settore, stante il requisito del vincolo di destinazione d'uso di almeno 20 anni e le risorse messe a disposizione per la valorizzazione e il recupero di immobili rispetto alle finalità sociali;

CONSIDERATA

- la mancanza di immobili di proprietà e in disponibilità dei Comuni dell'Ambito, che non dispongono nel territorio di alcun immobile avente le caratteristiche richieste per le finalità del progetto, si rende necessario avviare una ricognizione per l'individuazione di immobili situati nel territorio o zone limitrofe da porre in disponibilità

del D.S.S. n.33 prevalentemente a uso gratuito, senza oneri di locazione nella disponibilità pubblica o di proprietà privata e con un vincolo di destinazione d'uso di almeno 20 anni, e solo in via residuale, in locazione con una durata di almeno 4 (quattro) anni + 4 (quattro) anni e l'immobile deve essere in ottimo stato e fruibile dalla persona con disabilità, secondo il progetto personalizzato redatto dall'equipe multidisciplinare, non potendo, in questo caso, utilizzare i fondi destinati alla ristrutturazione.

Ciò premesso, il Distretto sociale D33 in qualità di soggetto attuatore dell'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità” PNRR Missione 5 Inclusione e Coesione, C2

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ART.1 -FINALITA' E OBIETTIVI

Nel rispetto di quanto chiarito dal MLPS con nota n.496 del 11/11/2022, con il presente avviso pubblico, approvato con Determinazione n.323 del 01/03/2024, si intende avviare un'indagine esplorativa e non vincolante, a mezzo di manifestazione di interesse per individuare immobili, secondo le modalità e tenuto conto dei requisiti indicati negli articoli seguenti, adatti alla costituzione di esperienze in co-housing che consentano di realizzare n.1 alloggio “gruppo appartamento” per la co-abitazione di un gruppo di 6 persone con disabilità, i quali, in base al loro progetto personalizzato possano sperimentarsi in una prospettiva di vita autonoma correntemente con gli obiettivi del programma individuato dal PNRR Missione 5, Componente 2, Linea di investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

Detta linea d'investimento, in coerenza con la Convenzione ONU 2006, la L. 112/2016 e le linee di indirizzo sulla Vita Indipendente, è volta ad assicurare le misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità, considerando tali coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive e sensoriali tali da ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nella società su basi di uguaglianza. Tali progetti dovranno essere coerenti con le previsioni della normativa nazionale e regionale afferente i Progetti per il Dopo di Noi e dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee 6 guida sulla Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018.

Le azioni previste dal presente investimento verranno svolte attraverso la progressiva presa in carico della persona disabile a supporto della vita indipendente, quale possibilità di “vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità”.

Stante la natura dell'investimento, come da chiarimenti del MLPS, si prevede che esso debba riguardare prevalentemente:

1. **DIRITTO DI USO GRATUITO** senza oneri di locazione e con vincolo di destinazione d'uso di almeno 20 (venti) anni prevalentemente di immobili nella disponibilità pubblica o immobili di proprietà privata. In questo caso sarà possibile riquilibrare gli immobili con i fondi del PNRR, adattarne gli spazi, tenendo conto delle risorse economiche del piano finanziario approvato.

In assenza di disponibilità di immobili pubblici o privati da ristrutturare con vincolo di destinazione pluriennale, di cui sopra, in via residuale sarà possibile la:

2. **LOCAZIONE IMMOBILI**: il contratto di locazione, stipulato secondo normativa vigente, deve avere una durata di almeno 4 (quattro) anni + 4 (quattro) anni e l'immobile deve essere in ottimo stato e fruibile dalla persona con disabilità, secondo il progetto personalizzato redatto dall'equipe multidisciplinare, e le caratteristiche specificate all'art.5 del presente Avviso, non potendo, in questo caso, utilizzare i fondi destinati alla ristrutturazione.

ART.2 – SOGGETTI IDONEI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a presentare la propria offerta i soggetti pubblici e privati, che non si trovino in stato di dissesto finanziario, o soggetti privati e del privato sociale e/o del Terzo Settore in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, proprietari o in disponibilità giuridica di immobile/i, situati nel territorio.

Nello specifico:

- **Al fine di concedere al DSS N.33 un diritto di uso gratuito, senza oneri di locazione, dell'immobile con vincolo di destinazione di almeno 20 (venti) anni**, per le finalità previste dal PNRR e tenuto conto dei requisiti strutturali previsti dalle disposizioni regionali e della L. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, e meglio specificate all’art.5 del presente avviso, sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

1. Le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 c.2 del D. Lgs. 165/2001;
2. L’ente che amministra l’edilizia residenziale pubblica;
3. Enti del terzo settore;
4. Fondazioni Enti religiosi, ed altri Enti/Istituzioni;
5. Settore privato.

- **Al fine di concedere in locazione al DSS N.33 l'immobile, con vincolo di destinazione di 4 (quattro) anni+4 (quattro) anni**, per le finalità previste dal PNRR, sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

1. Singoli cittadini proprietari;
2. Enti del Terzo Settore;
3. Settore Privato.

Gli enti pubblici nonché Organismi Economici ed enti del terzo settore intendono presentare manifestazione di interesse devono possedere, al momento della presentazione della domanda, uno dei seguenti requisiti:

- Elenco degli Enti Gestori accreditati per strutture residenziali socioassistenziali per persone adulte con disabilità detenuto dal Dipartimento Politiche Sociali;
- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Iscrizione nell’Albo distrettuale degli Enti del Terzo Settore - Distretto Socio Sanitario n. 33 (approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 9 del 23.07.2020) sezione disabili;
- Essere ente pubblico o di diritto pubblico anche in partenariato con enti privati che si occupa di attività rivolte a persone con disabilità.

ART.3 - DURATA DELL'INTERVENTO A VALERE SU RISORSE PNRR

Il finanziamento del PNRR avrà durata sino a marzo 2026.

Tuttavia, la finalità del progetto è di continuare nel tempo la sperimentazione a carico dei beneficiari che saranno stati avviati verso un percorso di formazione finalizzato all’inserimento lavorativo, con le risorse a disposizione del D.S.S. n.33.

ART.4 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso pubblico disciplina la costituzione di un elenco di unità abitative alloggi/immobili disponibili per la realizzazione del progetto come da Avviso a/2022 PNRR M5C2_Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, secondo le disposizioni seguenti.

Il presente Avviso pubblico non costituisce alcuna procedura di affidamento contrattuale, e non sono previste graduatorie di merito. Pertanto le manifestazioni di interesse non sono vincolanti per il D.S.S. n. 33, che si riserva la facoltà di scegliere a proprio insindacabile giudizio gli immobili da utilizzare in funzione delle particolari esigenze di ogni singolo beneficiario del progetto, sulla base dei seguenti criteri:

- Ubicazione /o contiguità della rete dei servizi;
- Condizioni di idoneità dell’immobile, tenendo conto anche delle risorse economiche disponibili;
- Numero dei posti disponibili all’interno di ogni singola unità abitativa che sia compatibile con il target di progettualità PNRR.
- La congruità della proposta immobiliare con le linee di azione previste dal PNRR per l’investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, riservandosi di richiedere eventuali accertamenti tecnici;

- attraverso il settore Urbanistica del Comune sul quale ricade l'immobile si provvederà alla verifica tecnica della conformità edilizia e urbanistica.

ART.5 – CARATTERISTICHE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI

Le soluzioni abitative messe a disposizione del proponente devono essere situate nel territorio del D.S.S.n.33 e gli spazi devono essere adattati per la coabitazione di massimo 6 (sei) persone con disabilità.

Ogni abitazione riproduce le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Le soluzioni alloggiative proposte per la realizzazione del gruppo appartamento dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia urbanistica, energetica, di edilizia, di prevenzione incendi, di igiene e sicurezza.

In particolare, il modulo abitativo del gruppo appartamento deve avere le seguenti caratteristiche:

1. essere ubicate in zone residenziali e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento e permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti. Nello specifico la struttura deve essere allocata in un centro abitato con garanzia di collegamenti per raggiungere servizi di vario genere (sanitari, sociali, scolastici, ricreativi, sportivi, commerciali ecc.);
2. avere spazi accessibili, privi di barriere architettoniche, in considerazione delle specifiche esigenze del gruppo, organizzati come ambienti domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo eventualmente l'utilizzo di oggetti e mobili di proprietà; essere ubicati al piano terra o avere l'ascensore;
3. rispettare le misure di sicurezza e prevenzione dai rischi e garantire spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, e di adeguate dimensioni per la quotidianità e il tempo libero;

Requisiti strutturali

In applicazione della normativa nazionale e regionale di riferimento, il gruppo appartamento deve possedere i requisiti strutturali previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione: gli spazi destinati alle camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie minima 14 mq) devono essere separati dagli spazi destinati alle attività collettive e di socializzazione e organizzati in modo da garantire l'autonomia individuale, la fruibilità e la privacy; i servizi igienici in numero di almeno 1 per ogni 3 persone; in tutti i servizi igienici devono essere presenti i sanitari, il box doccia o vasca e un armadio per la sistemazione degli oggetti necessari per l'igiene quotidiana. La cucina e la dispensa devono avere un'ampiezza e una dotazione di attrezzature commisurate alla capacità ricettiva del servizio ed una superficie minima di mq. 9.

Si precisa che gli interventi previsti dal PNRR sono finalizzati alla:

- ristrutturazione (**nel solo caso di concessione d'uso gratuito e senza oneri di locazione, nei limiti del piano finanziario approvato**), adeguamento e adattamento di soluzioni abitative come sopra descritte e per tanto sono a carico del progetto;
- dotazione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza.

La titolarità di tali interventi è posta in capo al Comune di Cefalù in qualità di capofila del D.S.S. n.33, che la esercita sulla base del diritto d'uso gratuito sull'immobile con un vincolo di destinazione d'uso di almeno 20 anni, sottoscritto con il proprietario dell'immobile stesso o sulla base di autorizzazione espressa nel contratto di locazione.

Sono pertanto a carico del D.S.S. n.33:

1. gestione delle spese per piccoli interventi di manutenzione ordinaria necessarie a rendere fruibile gli alloggi a disposizione;
2. rivalutazione delle condizioni abitative ed eventuali modifiche da realizzare sulla base del progetto individualizzato dei beneficiari, attraverso interventi di adeguamento abitativo e di dotazione domotica in base alle esigenze individuali o del gruppo appartamento;
3. Spese di gestione per le utenze domestiche.

Gli interventi di adattamento, adeguamento e ristrutturazione devono rispondere al principio di non arrecare

danno significativo all'Ambiente (DNSH), come stabilito nella Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU e relativo allegato “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH), nel rispetto delle norme relative all'efficientamento energetico in prospettiva di sostenibilità ambientale e sociale.

ART. 6 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per candidare il proprio immobile al presente avviso, il proprietario dell'immobile e/o il rappresentante legale del proponente in caso di ente pubblico o del privato sociale proprietario, ovvero loro procuratori (in tal caso va presentata la relativa procura) dovrà produrre la seguente documentazione:

1. copia del titolo che attesti la disponibilità giuridica dell'immobile;
2. dichiarazione che l'immobile è integralmente libero da gravami e vincoli di qualsiasi natura e specie, derivanti da sequestro o pignoramento, nonché da ogni eventuale iscrizione o trascrizione pregiudizievole, oltre che da vincoli di natura contrattuale/o obbligatoria (ad eccezione di garanzie ipotecarie collegate a contratti di mutuo);
3. dichiarazione che l'immobile non presenta abusi edilizi che necessitino di sanatoria o condono e non è oggetto di pratiche di sanatoria o condono edilizio pendenti;
4. dichiarazione di conformità alle norme ambientali, urbanistiche ed igienico-sanitarie;
5. relazione tecnico-descrittiva con l'indicazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche e tecnologiche dell'immobile;
6. planimetria generale;
7. attestazione di idoneità statica e agibilità tecnica dell'immobile;
8. se disponibili, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ed altre eventuali certificazioni riguardanti l'immobile;
9. eventuale progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile qualora si presenti manifestazione di interesse per concedere il diritto di uso gratuito del bene.

La manifestazione di interesse, corredata dai documenti necessari, sottoscritta dal proprietario dell'immobile e/o dal rappresentante legale del proponente in caso di ente pubblico o del privato sociale proprietario, ovvero loro procuratori (in tal caso va presentata la relativa procura), con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire a pena di irricevibilità utilizzando l'allegato **“Scheda disponibilità immobile e trattamento dati Allegato A”** entro e non oltre le **ore 18:00 del giorno 15/03/2024.**

L'inoltro deve avvenire secondo le seguenti modalità:

1. all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it. In caso di trasmissione via PEC le istanze e la relativa documentazione dovranno essere sottoscritte mediante firma digitale da parte dei soggetti cui sopra;
2. mediante plico con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Cefalù in qualità di comune capofila del D.S.S. N.33 sito in Cefalù in C.so Ruggiero 139 CAP 90015, durante l'orario di apertura dell'Ufficio.

L'oggetto della PEC o del Plico con consegna a mano deve contenere la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - PNRR - PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'- DSS 33”**.

Qualora il disponente intenda mettere a disposizione due o più appartamenti ubicati in differenti comuni appartenenti al distretto, dovrà presentare una candidatura per ogni singolo immobile.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte presentate verranno valutate in base alle caratteristiche minime previste dal presente avviso. Una volta individuato l'immobile in base a tali criteri anche preferenziali, l'Amministrazione procederà a trattativa privata con il soggetto proponente. Quanto al prezzo proposto per il canone di locazione annuale (ALL.A) nelle manifestazioni che dovessero pervenire, l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare autonoma

valutazione al fine della trattativa privata con il soggetto proponente.

ART. 8 – CLAUSULA DI SLAVAGUARDIA

La presentazione di manifestazioni di interesse di cui al presente avviso non impegna in alcun modo i soggetti proponenti. Il DSS 33, da parte sua, non assume alcun obbligo nei confronti di tali soggetti. Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, e non è impegnativo per l'Amministrazione Comunale. Nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale, anche a titolo di rimborso o risarcimento delle spese sostenute per la manifestazione di interesse, ai soggetti proponenti. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio del DSS N.33. Su tutto il procedimento di acquisizione dell'immobile, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia dello stesso.

L'Amministrazione si riserva comunque in ogni momento di annullare il presente avviso esplorativo per sopravvenute esigenze di pubblico interesse. Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e dalla normativa dell'Unione Europea.

ART. 8 - PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dei Comuni appartenenti al D.S.S. n.33.

ART. 9 - PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni, titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è il Comune di Cefalù in qualità di capofila del D.S.S. N.33, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il Responsabile ed i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando qualsiasi occasione di conoscibilità superflua da parte di soggetti non autorizzati o non titolari. Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile. In virtù della designazione attribuita, il Responsabile ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Per prendere visione del regolamento completo sulla privacy, i soggetti interessati possono consultare la sezione "Privacy" del Comune di Cefalù al seguente link:

<https://www.comune.cefalu.pa.it/privacy/>

ART. 9 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che non si siano potute definire con accordo bonario, saranno attribuite alla competenza del Foro di Palermo. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, è il Dott. Dario Favognano, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano del D.S.S. n.33.

Per eventuali chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi al numero 0921 924137 o tramite email protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

Tutte le richieste di informazioni possono pervenire entro e non oltre il 11/03/2024 alle ore 1